

MANIPOLAZIONI, COSA SONO REALMENTE? E QUALI VANTAGGI PORTANO?

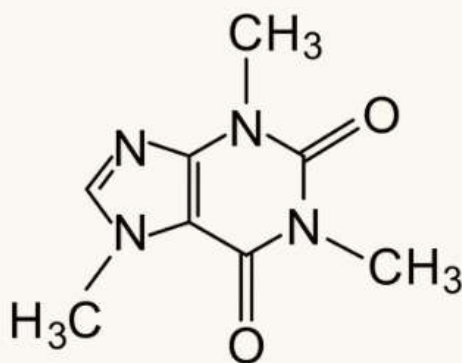


- Sono **tecniche passive** ad alta velocità e ridotto range di movimento
- Possono generare un suono caratteristico chiamato “**popping**”, legato si pensa, a fenomeni di cavitazione o tribonucleazione a livello articolare



Il rapido input meccanico,
genera un effetto di tipo
neurofisiologico:

- innesco di una cascata di **risposte neuro-ormonali**
- interazioni complesse tra **sistema nervoso periferico e centrale**



QUALI SONO GLI EFFETTI ?

- **riduzione del tono muscolare**
- miglioramento della **mobilità articolare** e della **forza muscolare**
- **riduzione** della liberazione di **sostanze infiammatorie** (citochine)



Sì verifica anche un'importante liberazione di **endorfine**:

- neurotrasmettitori che agiscono come **regolatori dell'umore** e del benessere
- **riducono la percezione del dolore** (modulazione discendente del dolore)



FALSE

- NON sono tecniche di **riallineamento** o riposizionamento di segmenti ossei... e meno male!

NON riallineano il bacino, NON correggono la diversa lunghezza delle gambe o la rotazione del tronco, ecc...

- NON hanno un **effetto meccanico dominante** che “sblocca” e “aggiusta” un’articolazione
- NON è vero che la tecnica è **inefficace senza “popping”**



Se la tecnica è ben eseguita, **gli effetti benefici** provenienti dalla cascata neuro-ormonale innescata, **si verificano** anche in sua assenza!



SPIEGARE ED INFORMARE !

- **Informare il paziente** su cosa succede realmente durante la manipolazione, evita fraintendimenti sull'esito



- Se non corretta, la sbagliata convinzione sul fallimento della tecnica in assenza di “popping”, può diventare un **effetto nocebo**
- L'aumento delle convinzioni e aspettative negative sul trattamento può **ridurre i benefici** del percorso terapeutico

